

Schema 1

(dal 1° all'8 ottobre)

APERTURA DEL QUADRO E VENERAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSARIO

Mentre viene venerata l'immagine della Beata Vergine del Rosario, si canta:

1. Buongiorno, Maria,
o piena di grazia,
il Signore è con te,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta
fra tutte le donne
e benedetto il tuo Figlio Gesù.

Rit. Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.
Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.

2. O Santa Maria o Madre di Dio,
prega per noi
che siam peccatori,
adesso e nell'ora
della nostra morte,
prega per noi
che siam figli tuoi.

Rit. *Ave, Ave Maria*
Ave, Madre d'amore.
Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.

VERSETTO INTRODUTTIVO

Il Celebrante:

O Dio vieni a salvarmi.

L'assemblea:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen. Alleluia.

INNO

La guida e l'assemblea in piedi cantano alternativamente le strofe:

L'aurora inonda il cielo
di una festa di luce,
e riveste la terra
di meraviglia nuova.

Fugge l'ansia dai cuori,
s'accende la speranza:
emerge sopra il caos
un'iride di pace.

Così nel giorno ultimo
l'umanità in attesa
alzi il capo e contempli
l'avvento del Signore.

Tutti:

Sia gloria al Padre altissimo
e a Cristo l'unigenito,
sia lode al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

L'assemblea siede.

ANTIFONA

La guida recita l'antifona:

Nel tuo santo tempio riceviamo la tua misericordia,
Signore nostro Dio.

SALMO

(48 [47])

Sion, città del gran Sovrano

La guida e l'assemblea recitano alternativamente le strofe:

Grande è il Signore e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio.

La tua santa montagna, altura stupenda,
è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, vera dimora divina,
è la capitale del grande re.

Dio nei suoi palazzi
un baluardo si è dimostrato.

Ecco, i re si erano alleati,
avanzavano insieme.

Essi hanno visto:
atterriti, presi dal panico, sono fuggiti.

Là uno sgomento li ha colti,
doglie come di partoriente,

simile al vento orientale,
che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città del Signore degli eserciti,
nella città del nostro Dio;
Dio l'ha fondata per sempre.

O Dio, meditiamo il tuo amore
dentro il tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio,
così la tua lode si estende
sino all'estremità della terra;
di giustizia è piena la tua destra.

Gioisca il monte Sion,
esultino i villaggi di Giuda
a causa dei tuoi giudizi.

Circondare Sion, giratele intorno,
contate le sue torri,

osservate le sue mura,
passate in rassegna le sue fortezze,
per narrare alla generazione futura:

questo è Dio,
il nostro Dio in eterno e per sempre;
egli è colui che ci guida in ogni tempo..

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei
secoli. Amen.

Tutti recitano l'antifona del salmo:

Nel tuo santo tempio riceviamo la tua misericordia,
Signore nostro Dio.

LETTURA BIBLICA

Viene proclamata la lettura biblica del giorno corrispondente (vedi pagine 5-15).

BREVE OMELIA

Il Celebrante tiene una breve omelia, ispirandosi alla lettura proclamata e al tema di ogni giorno. Quindi si osserva qualche istante di silenzio meditativo.

ROSARIO

Viene recitato ogni giorno un mistero del Rosario, secondo lo schema usato nel Santuario di Pompei.

PICCOLA SUPPLICA
ALLA BEATA VERGINE MARIA

Il Celebrante e l'assemblea recitano la preghiera.

(Vedi pag. 73)

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Celebrante imparte la benedizione conclusiva:

Il Signore sia con voi.

R.: E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo.

R.: Amen.

Il Diacono:

Andate in pace.

R.: Rendiamo grazie e a Dio.

L'assemblea si scioglie con un canto.